



## PROVINCIA DI VICENZA

### **Linee guida provinciali per omogenizzare le attività di volontariato in riferimento alla emergenza Covid-19.**

In ambito provinciale, fermo restando quanto deciso dal CCS (in caso di attivazione dello stesso) i volontari possono essere impiegati nelle seguenti azioni:

- Impiego in sala operativa provinciale con varie attività compresa l'informazione
- Montaggio tende per pre-filtraggio all'ingresso di carceri, ospedali o altre strutture di interesse pubblico che ne facciano formale richiesta
- Trasporto di dotazioni sanitarie e DPI verso gli ospedali e supporto all'approntamento di luoghi destinati alla quarantena
- Supporto ai centri di comando e controllo se attivati a livello provinciale (CCS), sovracomunale (COM) e comunale (COC)
- Igienizzazione ambienti di carattere interesse pubblico
- Attività di pre-triage presso le strutture sanitarie e ospedaliere
- Attività di logistica generale
- Altre attività saranno valutate dal funzionario competente

Nell'ambito del COC i volontari di protezione civile, oltre alle consuete attività di supporto alla struttura comunale,

- Nella gestione degli aspetti logistici e amministrativi
- Nelle attività di informazione alla popolazione (mantenendo le precauzioni di cui all'allegato 1 del DPCM 8\8\2020 e successivi)
- Igienizzazione ambienti di carattere interesse pubblico (Attività da svolgere con DPI minimi ovvero mascherina chirurgica e guanti)
- Supporto ai soggetti "fragili", noti ai servizi sociali comunali, o comunicati dal sindaco (Attività da svolgere con DPI minimi ovvero mascherina chirurgica e guanti)
- Supporto ai soggetti in quarantena ma non positivi al Covid-19 (Attività da svolgere con DPI minimi ovvero mascherina chirurgica e guanti e mantenendo le precauzioni di cui all'allegato 1 del DPCM 8\8\2020 e successivi, in caso di numero di soggetti superiori a 2 dovrà essere usata mascherina FFP2 o superiore come grado di protezione)
- Supporto ai soggetti positivi al Covid-19 ed isolati presso il proprio domicilio (Attività da svolgere con DPI minimi ovvero mascherina FFP2 o superiore come grado di protezione e guanti e mantenendo le precauzioni di cui all'allegato 1 del DPCM 8\8\2020 e successivi)

Il supporto alla popolazione potrebbe riguardare la consegna a domicilio di generi alimentari, prima necessità e di DPI forniti dal soggetto sanitario competente.

La consegna nei casi di soggetti in isolamento non positivi o positivi al Covid-19 dovrà avvenire senza contatto diretto, valutando le caratteristiche dei soggetti destinatari (es. valutazione dell'età e delle possibilità di deambulazione e movimentazione dei carichi pesanti).

Altre necessità dovranno essere valutate dalla struttura competente per ogni richiesta.

Nota: nelle attività a supporto alla popolazione e al sistema sanitario si deve prediligere i volontari con età inferiore ai 60 anni.

I DPI per le attività a livello comunale dovranno essere forniti dalla ODVPC di appartenenza o dal COC competente.

A seconda dei casi descritti nella lettera DPC prot. n. 10656 di data 3 marzo 2020, (comuni con presenza di numero significativo di contagi, comuni con numeri ridotti di contagi, comuni senza contagi), deve essere valutata in modo opportuno l'attivazione dei COC, con l'istituzione di tutte le funzioni o solamente di una parte di esse, per razionalizzare le risorse disponibili in vista di una emergenza i cui tempi non sono al momento prevedibili. Il COC potrà avere anche solo una funzione di monitoraggio della situazione e un'operatività preventiva per la valutazione e la pianificazione di quelle che potrebbero essere le necessità all'aumentare della gravità del contagio, come ad esempio numero di persone a cui prestare assistenza domiciliare, ecc..

Ai volontari impiegati a supporto dei COC formalmente istituiti e per il conseguente supporto ai soggetti sopra elencati è assicurato, già a partire dal 4 febbraio 2020, sono assicurati i benefici di legge, come stabilito dal Dipartimento Protezione Civile con nota del 19 febbraio 2020.

Nel provvedimento sindacale di istituzione del COC dovrà essere dettagliata la catena di comando a livello comunale e l'indicazione delle figure interne all'amministrazione incaricate del coordinamento delle attività del volontariato.

Il Comune avrà cura di trasmettere quotidianamente alla relativa Provincia l'elenco dei volontari impegnati. A titolo indicativo, le attività sinora svolte dal sistema regionale di Protezione Civile attraverso il ricorso al volontariato, e che potranno essere svolte anche a livello comunale, in aggiunta a quelle indicate ai citati punti 1-2-3, sono:

- montaggio di tende per pre-triage fuori da ospedali o strutture sanitarie;
- montaggio tende per prefiltraggio all'ingresso delle carceri;
- trasporto urgente di dotazioni sanitarie e dei DPI verso gli ospedali;
- supporto all'approntamento di luoghi destinati alla quarantena;
- supporto ai centri di comando e controllo attivati a livello provinciale (CCS), sovracomunale (COM) comunale (COC).

Il presente documento è aggiornato alla data del 12\3\2020 e potrà essere sostituito o integrato in caso di approvazione delle linee guida a livello regionale o nazionale.